



COMUNE DI UDINE
CONSIGLI DI QUARTIERE PARTECIPATI

QUARTIERE 3 - "UDINE Est di giusto"
VERBALE della seduta del 19 Gennaio 2026

L'anno 2025 il giorno 19 del mese di Gennaio 2026 alle ore 17:30 presso i locali della Ex caserma Osoppo, via Brigata Re 29 si è riunito Il CQP, col seguente ordine del giorno:

1. Presentazione delle attività del progetto **"Ritrovare l'Armonia: Centro Ascolto, Prevenzione e Movimento"**

Sono presenti i rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo, facenti parte del quartiere:

DENOMINAZIONE	Rappresentante	Presente
Friuli MTB E Orienteering A.S.D.	Paolo Di Bert	
Time For Africa	Laura Visentin	X
I Nostri Diritti Aps	Marina Dobricic sostituita da Edi Sanson	X
APS Genitori In Cammino		
Auser Volontariato 'Renato Feruglio' Odv - Ets	Maria Loredana Mori	
Associazione Teatro Della Sete APS	Serena Giacchetta	
Coesi Aps		X
A.C.A.T."Associazione Udinese Club Alcolisti In Trattamento Ed Alcologici Territoriali"-Aps	Aida Pasut	
A.S.D. Mai Plui Tant Ben	Sergio Dell'Anna	
Andi E Non Solo - Sezione Di Udine Aps	Tiziana Fumei	
Parrocchia Del Sacro Cuore Di Gesu' E San Valentino Martire	BRUNO DANIELIS	X

Parrocchia Di Gesu' Buon Pastore	ROBERTO GABASSI	
ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI	Leonardo Primus	
CONSULTORIO FAMILIARE FRIULI ETS		X
UDIN'NOVA APS	Maria del Rocio Sierra Cardozo	
ODV AMICO GATTO		X

La coordinatrice Laura Visentin illustra le attività previste dal progetto presentato nell'ambito del bando "Quartieri in Movimento" promosso dal Comune", attività che sono state definite in parte durante una riunione operativa organizzata a novembre, in parte pervenute tramite e-mail.

Le attività sono le seguenti:

- **Centro di Ascolto e Counseling:** Fornire uno spazio accessibile almeno 10 ore la settimana, in cui chiunque del quartiere (anziani, famiglie, giovani) possa rivolgersi per portare problematiche personali o familiari, ricevere ascolto, supporto emotivo e orientamento
- **Punto Informativo e di Orientamento ai Servizi:** Offrire un punto di accesso semplice e vicino ai cittadini (aperto almeno 10 ore/settimana), che aiuti prevalentemente stranieri e anziani nelle difficoltà digitali e burocratiche, senza sostituirsi a un CAF ma colmando lacune nell'uso degli strumenti telematici essenziali per la vita quotidiana (es. SPID, iscrizioni scolastiche).
- **Riprendiamoci il verde e la salute:** Il verde pubblico può diventare un *hub* naturale in grado di rispondere a tutti questi fabbisogni, integrandosi con le attività del centro di ascolto, del punto informativo e con la rete di volontari delle associazioni del quartiere. *Il verde pubblico sarà valorizzato anche con l'attività di ginnastica dolce rivolta agli adulti e agli anziani*, che si integrerà anche con le attività collegate agli orti urbani presenti nel quartiere. Queste attività motorie consentiranno di favorire la socializzazione tra anziani e famiglie, di promuovere la salute fisica e mentale.
- **Sito web di quartiere:** La realizzazione del sito web di quartiere si rende necessaria per migliorare la comunicazione e l'informazione per la popolazione anche con l'obiettivo di favorire la diffusione e la divulgazione delle attività e di servizi offerti dal Centro di ascolto e dal Punto Informativo. Inoltre, un sito web strutturato per il quartiere può contenere spiegazioni chiare, tutorial semplici, FAQ e moduli di contatto per supportare concretamente chi ha bisogno di orientamento o vuole prenotare la partecipazione alle attività proposte.

- **Promozione della legalità:** Organizzazione di quattro incontri tematici da realizzare negli spazi disponibili nel quartiere, tenuti da una esperta psicologa coadiuvata da volontari e con testimonianze dirette di vittime di reato. I contenuti degli incontri saranno: Bullismo, Reati perpetrati nei confronti di soggetti fragili, Furti in genere ed in abitazione e Reati per violazione del codice della strada.

Le associazioni coinvolte sono Time for Africa come Capofila e come partner Coesi APS, I Nostri Diritti APS, Anteas, ACAT Udinese e Mai Plui Tant Ben ASD.

Un rappresentante di Anteas riferisce che loro organizzano già degli sportelli di prossimità (Punto Informativo e di Orientamento ai Servizi) in vari paesi come Feletto, Martignacco, Fagagna ecc.. e si occupano sia di aiutare gli utenti a preparare i documenti per poi svolgere le pratiche nei CAAF e patronati sia svolgono alcune pratiche relazionate ai pensionati a prezzi più convenienti dei patronati. In quartiere hanno 180 iscritti dei quali 80 pensionati tra i 60 e 70 anni da poter coinvolgere nelle attività. L'unico problema che potrebbe sorgere riguarda la privacy in quanto, trattandosi di dati sensibili, i loro soci firmano l'autorizzazione al trattamento dei dati quando fanno la tessera, se non sono soci bisogna definire come poter operare. Inoltre, possono mettere a disposizione un volontario molto preparato che già si occupa di questi servizi e danno la disponibilità ad organizzare degli incontri informativi sulle agevolazioni per i redditi bassi.

Bruno Danielis della Parrocchia del Sacro Cuore interviene sollevando il costante problema degli spazi disponibili per organizzare attività in quartiere. Propone di richiedere l'utilizzo della sala del Posto di Polizia di quartiere che è inutilizzata per la gran parte del tempo ed è centrale rispetto al quartiere facilitando l'accesso dei cittadini.

Una rappresentante del Consultorio Friuli parla anche di una sala libera in Via Zilli, a lato degli uffici degli assistenti sociali.

Tutti i presenti concordano sul fatto che c'è bisogno di una sala dove poter svolgere tutti i servizi proposti in modo tale che nel tempo diventi un punto di riferimento per gli abitanti del quartiere.

[redacted] di Coesi interviene chiedendo come verrà fatta la divulgazione delle attività per raggiungere il maggior numero di utenti possibile. La coordinatrice risponde che a breve organizzeremo una riunione di coordinamento delle associazioni partner di progetto per redigere un calendario di attività e iniziare la divulgazione sia digitale che attraverso locandine/volantini da distribuire. Francesca dice inoltre che si potrebbero utilizzare le sale disponibili in Via Brigata Re ma concordiamo che la struttura è dislocata rispetto al quartiere.

Si decide di formalizzare la richiesta di utilizzo della sala del posto di Polizia.

Bruno Danieli interviene sulle attività di ginnastica dolce per gli adulti chiedendo se fosse possibile organizzarle nella palestra della scuola Bellavitis. La coordinatrice risponde che le attività previste nel progetto hanno come obiettivo la valorizzazione degli spazi verdi del quartiere quindi l'idea è di svolgerle prevalentemente all'aperto. Inoltre, richiedere l'utilizzo delle palestre scolastiche al di fuori dell'orario scolastico è una procedura abbastanza lunga. Comunque si può fare un tentativo.

Umberto Marin di Time for Africa propone eventualmente una divisione dei servizi proposti ossia: le attività del Centro di Ascolto potrebbero essere organizzate in Via Brigata Re mentre lo Sportello di Prossimità nella stanza del Posto di Polizia. Porta, inoltre, l'attenzione

sulla partecipazione perché, come succede in altri CQP, le associazioni partecipano sempre meno alle riunioni dei consigli ma per la buona riuscita di questi progetti c'è bisogno dell'impegno di tutti gli iscritti ai CQP.

Nei prossimi giorni la coordinatrice manderà comunicazione di convocazione di una riunione di coordinamento e formalizzerà la richiesta dell'utilizzo degli spazi al Comune di Udine

Non essendoci altri interventi la riunione termina alle 18.40

La coordinatrice del CQP 3

